



Piano di lavoro

Docente **CAIAFFA MARIANGELA**

Disciplina **STORIA**

Classe **3^A** Sezione **A**

Anno scolastico **2023/24**

N. ore di insegnamento **2**

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE

La classe 3^A A è formata da 26 fra alunne e alunni, 4 dei quali pendolari.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo e mostra interesse per la disciplina, impegnandosi quotidianamente in un dialogo formativo fruttuoso.

Corretti e rispettosi, gli alunni e le alunne nei momenti di pausa mostrano una vivacità contenuta. La classe è aperta al confronto e garantisce una partecipazione attiva e costante. Il livello di attenzione e la registrazione quotidiana del lavoro svolto a casa lasciano ben sperare: l'approccio alla disciplina è serio e maturo; gli alunni, pur preoccupati per la fase delle prime verifiche, si dispongono in maniera costruttiva all'apprendimento. È evidente la presenza di un gruppo trainante, mosso da autentico interesse per quelle questioni esistenziali caratteristiche della disciplina.

Poiché la filosofia è una disciplina nuova, per la rilevazione del livello di partenza si è fatto uso di colloqui preliminari sui primi argomenti del programma, da cui è emerso che gli alunni possiedono i prerequisiti necessari per affrontare le attività programmate. Non si è ritenuto opportuno, alla luce delle poche informazioni, elaborare un quadro statistico più puntuale dei livelli di partenza che si renderanno più chiari solo dopo la prima verifica.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Colloquio	X
-----------	---

QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze, indicate con i numeri per necessità di sintesi, sono specificate in calce allo schema.

Le 5 abilità individuate nei lavori dipartimentali sono anch'esse elencate in calce allo schema; non vengono riportate nel prospetto poiché interessano in toto tutte le unità di lavoro.

Aree tematiche di riferimento: 1-LA RELAZIONE: IO, L'ALTRO, L'AMBIENTE
5- SALUTE, BENESSERE E BELLEZZA

Unità di lavoro	Competenze	Conoscenze
La formazione dell'Occidente dall'Alto Medioevo all'età comunale (1° quadrimestre)	1, 2, 3, 4, 5	-Poteri ed istituzioni in Europa: i normanni, le monarchie feudali e i nuovi regni -La crescita demografica, economica e civile dopo il Mille (area tematica 1) -L'età dei comuni (area tematica 1)
La civiltà medievale al suo apice (1° quadrimestre)	1, 2, 3, 4, 5	-Universalismo e particolarismo medievale tra XII e XIV sec. (area tematica 1) -La crisi del Trecento (area tematica 1)
La nascita dello Stato moderno: l'Europa delle monarchie e l'Italia divisa (1° quadrimestre)	1, 2, 3, 4, 5	-Dalle monarchie nazionali allo Stato moderno. XIV- XV secolo -L'Italia degli Stati: il policentrismo italiano fino al 1494
Il mondo moderno: "Nuovo Mondo", Rinascimento e guerre di egemonia. (2° quadrimestre)	1, 2, 3, 4, 5	-La scoperta del Nuovo Mondo e gli imperi coloniali (area tematica 1) -Le guerre di egemonia in Europa e la fine dell'indipendenza italiana. 1494-1559
L'età della Riforma protestante e della Controriforma (2° quadrimestre)	1, 2, 3, 4, 5	-La fine dell'unità cattolica: la Riforma protestante (area tematica 1) -Riforma cattolica e Controriforma (area tematica 1) -Le grandi monarchie nel Cinquecento: Spagna, Inghilterra, Francia
La fine delle guerre religiose: la nascita dell'Assolutismo e del Costituzionalismo. (2° quadrimestre)	1, 2, 3, 4, 5	-La nuova Europa e la Guerra dei Trent'anni La crisi del Seicento -L' Assolutismo francese e il costituzionalismo inglese (area tematica 1)

Competenze disciplinari per esteso

1. conoscere ed utilizzare correttamente la periodizzazione storica e collocare gli eventi in una dimensione geostorica
2. enucleare e definire i concetti storici fondamentali
3. analizzare e comprendere le fonti studiate, i documenti storici e i testi storiografici
4. esporre in modo lineare e coerente i contenuti curricolari
5. argomentare in maniera coerente fatti ed eventi storici
6. mettere in relazione presente e passato e, in generale, i diversi contesti storico-culturali
7. utilizzare correttamente le categorie storiche e storiografiche

Abilità relative alle suddette conoscenze:

1. saper ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di continuità e di discontinuità
2. saper interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
3. saper utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali
4. saper riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economico-politici
5. saper fornire una lettura critica degli avvenimenti storici

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e partecipata con discussioni in classe
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi
- Attività di ricerca individuale e di gruppo
- Problem-solving
- Apprendimento cooperativo
- Debate
- E-learning: attività sincrone (attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

LIBRO DI TESTO: De luna-Meriggi, “Echi del tempo”, vol. VOL. 1. Dall’anno Mille alla metà del Seicento, Paravia

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d’Istituto nella sezione “Valutazione” nonché riportato nella Programmazione di dipartimento, nella sezione “Verifiche e criteri di valutazione”. Si prevedono non meno di 3 prove di verifica quadrimestrali, due orali e una diversificata (prova scritta, lavoro di gruppo, ricerca...).

Nella valutazione finale si terrà conto del processo di apprendimento dei singoli alunni, caratterizzato da:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l’esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi e dalle capacità effettive;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- motivazione allo studio, intesa come capacità di orientarsi all’interno del percorso scolastica per il raggiungimento di una finalità positiva.

LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove, sia scritte che orali, si rimanda alla seguente griglia

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1 Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze lacunose e/o inesatte	1	
	Contenuti pertinenti, seppure essenziali	2	
	Contenuti puntuali e pertinenti che dimostrano buone conoscenze.	3	
	Contenuti esaustivi che dimostrano conoscenze articolate e approfondite	4	
2 Efficacia espositiva	Esposizione frammentata; scarso possesso della terminologia specifica	1	
	Esposizione semplice ma lineare; sufficiente possesso della terminologia specifica	2	
	Esposizione chiara, organica ed originale; sicuro possesso della terminologia specifica	3	
3 Rielaborazione critica e riflessione personale	Rielaborazione scarsa	1	
	Rielaborazione sufficiente	2	
	Rielaborazione critica ed approfondita	3	
	Totale	 /10

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICULARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Studio individuale	X

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	X
Impulso allo spirito critico e alla ricerca	X
Indicazioni e guida verso letture di approfondimento	X
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro	X

PIANO DI LAVORO CON DDI COME STRUMENTO UNICO

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

Per le competenze, le abilità e l'indicazione delle aree tematiche si fa riferimento al precedente quadro delle Unità di lavoro; vengono qui precisati i contenuti irrinunciabili e le conoscenze essenziali da acquisire.

Unità di lavoro	Conoscenze
La formazione dell'Occidente dall'Alto Medioevo all'età comunale (1° quadrimestre)	-Poteri ed istituzioni in Europa: le monarchie feudali, i nuovi regni e l'Impero bizantino. XI- XIII sec. (in sintesi) -La crescita demografica, economica e civile dopo il Mille -L'età dei comuni
La civiltà medievale al suo apice (1° quadrimestre)	-Universalismo e particolarismo medievale tra XII e XIV sec. -La crisi del Trecento
La nascita dello Stato moderno: l'Europa delle monarchie e l'Italia divisa (1° quadrimestre)	-Dalle monarchie nazionali allo Stato moderno. XIV- XV secolo (in sintesi) -L'Italia degli Stati: il policentrismo italiano fino al 1494
Il mondo moderno: "Nuovo Mondo", Rinascimento e guerre di egemonia. (2° quadrimestre)	-La scoperta del Nuovo Mondo e gli imperi coloniali -Le guerre di egemonia in Europa e la fine dell'indipendenza italiana. 1494-1559
L'età della Riforma protestante e della Controriforma (2° quadrimestre)	-La fine dell'unità cattolica: la Riforma protestante (in sintesi) -Riforma cattolica e Controriforma (in sintesi) -Le grandi monarchie nel Cinquecento: Spagna, Inghilterra, Francia
La fine delle guerre religiose: la nascita dell'Assolutismo e del Costituzionalismo. (2° quadrimestre)	-La nuova Europa e la Guerra dei Trent'anni La crisi del Seicento -L' Assolutismo francese e il costituzionalismo inglese (in sintesi)

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre (da remoto)**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento alla GRIGLIA reperibile sul sito istituzionale (Studenti- criteri di valutazione) e ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, 14/10/2023

Il Docente
Mariangela Caiaffa